

Estratto dal Decreto ministeriale del 14-01-2008 (Capitolo 3.4)

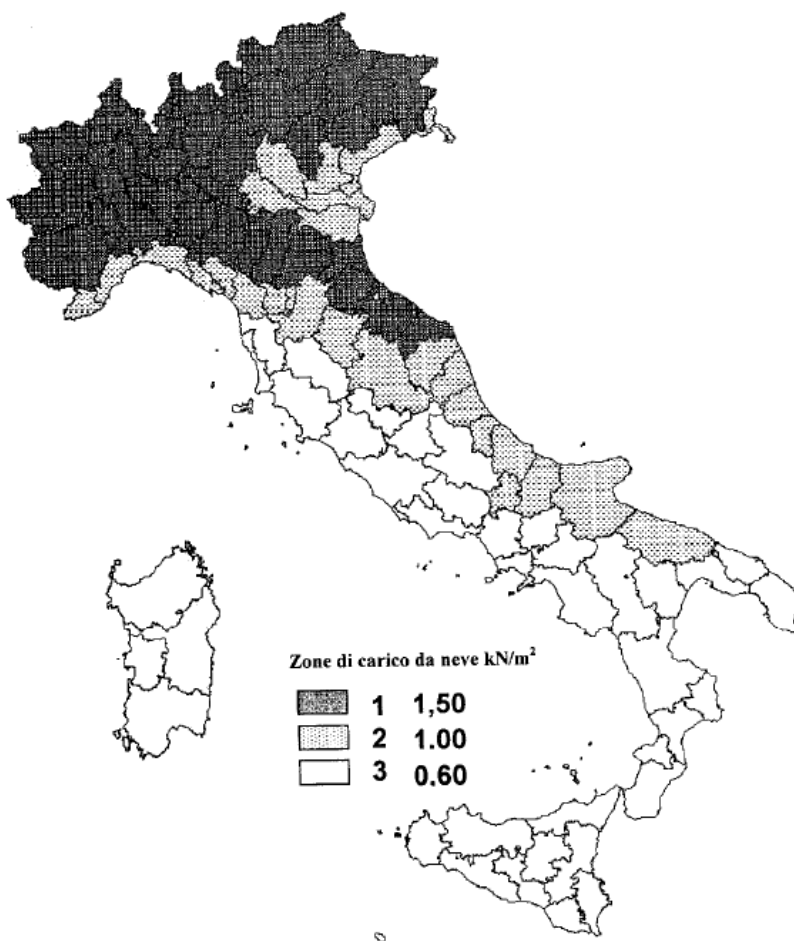
CARICO NEVE

Il carico neve al suolo dipende dalle condizioni locali di clima e di esposizione, considerata la variabilità delle precipitazioni nevose da zona a zona.

In mancanza di adeguate indagini statistiche e specifici studi locali, che tengano conto sia dell'altezza del manto nevoso che della sua densità, il carico di riferimento neve al suolo, per località poste a quota inferiore a 1500 m sul livello del mare, non dovrà essere assunto minore di quello calcolato in base alle espressioni riportate nel seguito, cui corrispondono valori associati ad un periodo di ritorno pari a 50 anni (vedi Cartina dell'Italia – Figura 3.4.1).

Va richiamato il fatto che tale zonizzazione non può tenere conto di aspetti specifici e locali che, se necessario, dovranno essere definiti singolarmente. L'altitudine di riferimento "as" è la quota del suolo sul livello del mare nel sito di realizzazione dell'edificio.

Per altitudini superiori a 1500 m sul livello del mare si dovrà fare riferimento alle condizioni locali di clima e di esposizione utilizzando comunque valori di carico neve non inferiori a quelli previsti per 1500 m.



Legenda:

qsk = è il carico neve che deve sopportare la struttura espresso in (kN/m²)

as = altitudine sul livello del mare espressa in metri del sito di installazione

Nota:

1kN/m² = 100 Kg/m²

Indicativamente 1 Kg di neve è uguale 1 cm di neve fresca sulla copertura

Figura 3.4.1 – Zone di carico da neve

I valori caratteristici minimi del carico della neve al suolo sono quelli riportati nel seguito.

Zona I - Alpina

Provincie di: Aosta, Belluno, Bergamo, Biella, Bolzano, Brescia, Como, Cuneo, Lecco, Pordenone, Sondrio, Torino, Trento, Udine, Verbania, Vercelli, Vicenza:

$$q_{sk} = 1,50 \text{ kN/m}^2 \text{ as} \leq 200 \text{ m}$$

($q_{sk} = 150 \text{ Kg/m}^2$ fino a 200 metri sul livello del mare)

$$q_{sk} = 1,39 [1 + (\text{as}/728)^2] \text{ kN/m}^2 \text{ as} > 200 \text{ m}$$

(oltre i 200 metri sul livello del mare per calcolare il carico neve si applica questa formula)

Zona I – Mediterranea

Provincie di: Alessandria, Ancona, Asti, Bologna, Cremona, Forlì-Cesena, Lodi, Milano, Modena, Novara, Parma, Pavia, Pesaro e Urbino, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Treviso, Varese:

$$q_{sk} = 1,50 \text{ kN/m}^2 \text{ as} \leq 200 \text{ m}$$

($q_{sk} = 150 \text{ Kg/m}^2$ fino a 200 metri sul livello del mare)

$$q_{sk} = 1,35 [1 + (\text{as}/602)^2] \text{ kN/m}^2 \text{ as} > 200 \text{ m}$$

(oltre i 200 metri sul livello del mare per calcolare il carico neve si applica questa formula)

Zona II

Provincie di: Arezzo, Ascoli Piceno, Bari, Campobasso, Chieti, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Gorizia, Imperia, Isernia, La Spezia, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Padova, Perugia, Pescara, Pistoia, Prato, Rovigo, Savona, Teramo, Trieste, Venezia, Verona:

$$q_{sk} = 1,00 \text{ kN/m}^2 \text{ as} \leq 200 \text{ m}$$

($q_{sk} = 100 \text{ Kg/m}^2$ fino a 200 metri sul livello del mare)

$$q_{sk} = 0,85 [1 + (\text{as}/481)^2] \text{ kN/m}^2 \text{ as} > 200 \text{ m}$$

(oltre i 200 metri sul livello del mare per calcolare il carico neve si applica questa formula)

Zona III

Provincie di: Agrigento, Avellino, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Carbonia-Iglesias, Caserta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Enna, Frosinone, Grosseto, L'Aquila, Latina, Lecce, Livorno, Matera, Medio Campidano, Messina, Napoli, Nuoro, Ogliastra, Olbia Tempio, Oristano, Palermo, Pisa, Potenza, Ragusa, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Taranto, Terni, Trapani, Vibo Valentia, Viterbo:

$$q_{sk} = 0,60 \text{ kN/m}^2 \text{ as} \leq 200 \text{ m}$$

($q_{sk} = 60 \text{ Kg/m}^2$ fino a 200 metri sul livello del mare)

$$q_{sk} = 0,51 [1 + (\text{as}/481)^2] \text{ kN/m}^2 \text{ as} > 200 \text{ m}$$

(oltre i 200 metri sul livello del mare per calcolare il carico neve si applica questa formula)